



Trieste, 19 luglio 2024

MOZIONE - IV Circoscrizione (Città Nuova – Barriera Nuova – San Vito – Città Vecchia)

OGGETTO: Piano d'azione per mitigare gli effetti legati all' "overtourism"

Posto che il turismo è un settore trasversale che interessa vari ambiti di competenza comunale

Visti i risultati emersi dal lavoro di analisi presentato lo scorso giugno dall' Osservatorio rigenerazione urbana e politiche abitative (R.U.P.A.) nel quale si evince, in maniera inequivocabile, la necessità di migliorare le condizioni di accessibilità alla casa per la popolazione residente a fronte dei forti flussi turistici e del crescente uso di unità immobiliari residenziali da destinare alle locazioni turistiche, con conseguente riduzione della disponibilità di alloggi a prezzi accessibili per la popolazione residente, che si delocalizza modificando strutturalmente il tessuto socio-economico locale.

Rilevato che dai dati emersi dello studio suddetto si evidenzia una forte domanda del comparto dell'affitto il cui risultato è la crescita rilevante, special modo in alcuni ambiti della città, dei canoni di locazione a seguito di una scarsa offerta (22,9% dal 2016 al 2022 con punte superiori al 27% per agevolato studenti e ordinario).

Appurato che a fronte della crescita dei canoni di locazione si registra una crescita media delle retribuzioni del 7,0%, che scende all'1,0% se si analizzano le sole retribuzioni dei dipendenti privati, i quali rappresentano il 61% dei lavoratori attivi in città. Dei lavoratori dipendenti privati la maggior parte è impegnata in mansioni a più bassa qualifica. Gli operai incidono il 23% sul totale dei dipendenti privati, seguiti dagli impiegati con un peso del 22,7%, mentre le qualifiche più apicali (quadri e dirigenti) incidono il 2,3% del totale.

Rilevato altresì che nella zona centrale della città la crescita dei canoni di affitto nel 2023 raggiunge il 38%.

Atteso che il rischio evidente è l'attivazione di un fenomeno di allontanamento dal centro storico verso l'esterno della popolazione residente attuale e futura, sia per mancanza di offerta di abitazioni (sempre più destinate al mercato turistico), sia per un'offerta non sostenibile a livello economico, che vede sempre di più un aumento dei valori in tali zone.

Ritenuto che fenomeni di "overtourism" non solo hanno un impatto in termini abitativi ma sottopongono il territorio a forte stress sia in riferimento all'utilizzo delle infrastrutture cittadine (es. servizi di trasporto, stalli auto) all'interazione turistica rispetto ai residenti (es. dehors, spazi pubblici e aree verdi) e, infine, all'impatto ambientale relativo alla gestione dei rifiuti e alla qualità dell'aria (navi bianche)

Considerato che una gestione poco consapevole e sostenibile dei flussi turistici rischia di trasformare una grande opportunità di arricchimento culturale e sviluppo economico in una preoccupante minaccia per i nostri sistemi locali, rischiando di compromettere nel medio-lungo termine la qualità dell'esperienza per i visitatori e la qualità della vita per i residenti.

SI CHIEDE

Agli assessori comunali competenti per materia del Comune di Trieste di predisporre urgentemente, insieme alle parti sociali e agli attori economici del territorio, un piano di azione volto a mitigare gli effetti innescati dal fenomeno dell' *overtourism* come evidenziato dai risultati dell'analisi elaborata dall'Osservatorio R.U.P.A.

Tommaso Vaccarezza
Carlo Visintini
Franca Vilevich